



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 168/1/X LEP. N.

IL PRESIDENTE

### INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

#### PREMESSO CHE:

- con deliberazione n. 460 del 20.03.2007 la Giunta regionale ha approvato l'Accordo attuativo ed il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge 30.12.2004 n. 311;
- con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, il Presidente pro tempore della Regione Campania veniva nominato Commissario ad acta per il Piano di Rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso attraverso i programmi operativi di cui al citato art. 2, comma 88, della legge n. 191/09 e, tra l'altro, di definire "i contratti con gli erogatori privati accreditati, secondo una stima puntuale del fabbisogno, con l'attivazione, in caso di mancata stipula, di quanto prescritto dall'articolo 8-quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";
- con il decreto n. 35 del 22 giugno 2010 del Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo sanitario venivano aggiornati i limiti di spesa stabiliti per l'esercizio 2010 dalla DGRC n. 1269/09 per le prestazioni di assistenza di dialisi;
- con il decreto n. 7 del 31 gennaio 2011 del Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo sanitario venivano aggiornate le tariffe delle prestazioni di dialisi e stabiliti i relativi limiti di spesa per l'esercizio 2011;
- con il decreto n. 85 del 20/12/2011 del Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo sanitario venivano semplificate le procedure stabilite dal suddetto Decreto n. 7/2011 per l'autorizzazione dei contratti integrativi;

#### CONSIDERATO CHE:

- l'accreditamento istituzionale ha come obiettivo la regolazione dell'ingresso nel mercato sanitario dei soggetti che intendono erogare prestazioni per conto del S.S.N. attraverso un processo permanente di promozione e miglioramento della qualità dei servizi, ed è disciplinato dagli artt. da 8 bis ad 8 quinquies, e dall'art. 8 octies del D.Lgs. 502/92 e s.m.i.;
- in applicazione delle suddette disposizioni, la Regione Campania con la DGRC n. 3958/2001 e s.m.i., ha disciplinato le procedure per l'autorizzazione delle strutture sanitarie e socio-sanitarie, ai sensi dell'art. 8 ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., stabilendo i requisiti minimi, generali e specifici, che queste devono possedere per il rilascio dell'autorizzazione;

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066  
Cellulare 348.4405894 – 3240956916  
[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)  
[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



*Consiglio Regionale della Campania*

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

#### **IL PRESIDENTE**

- successivamente, con il Regolamento n. 3 del 31.7.2006, pubblicato sul BURC n. 41 del 5 settembre 2006, ha definito i requisiti ulteriori, e le procedure per l'accreditamento istituzionale dei soggetti pubblici e privati che erogano attività di assistenza specialistica di emodialisi e di riabilitazione ambulatoriale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 della Legge Regionale n. 28 del 24.12.2003, che ha incaricato la Giunta a provvedere con priorità per tale settore;
- il Consiglio Regionale della Campania ha completato la disciplina dell'accreditamento istituzionale approvando il Regolamento n. 1 del 22.06.2007, pubblicato sul BURC n. 38 del 4.7.2007, recante la definizione dei requisiti ulteriori e le procedure per l'accreditamento istituzionale dei soggetti pubblici e privati che erogano attività di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, in regime di ricovero ed in regime residenziale;
- con Delibera n. 608 del 11.04.2008 la Giunta Regionale ha adottato, ai sensi dell'art. 8 quater, comma 1, del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i., l'atto programmatico di ricognizione del fabbisogno relativo alle strutture di dialisi e di riabilitazione ambulatoriale, previa approvazione da parte dei competenti Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze con nota Campania DGPROG – 19/02/2008 – 0000100 – P;
- il Legislatore Regionale con l'art. 8 della L.R. n. 16 del 28.11.2008, recante "misure straordinarie di razionalizzazione e riqualificazione del Sistema Sanitario Regionale per il rientro dal disavanzo", ha disposto la delega alle Aziende Sanitarie Locali delle competenze in materia di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio sanitarie indicando le linee prioritarie di azione;
- con successivo decreto commissariale n. 5 del 4 febbraio 2010, pubblicato sul BURC n. 14 del 15.02.2011, contenente modifiche ed integrazioni al decreto n. 21 del 31.12.2009, sono state sospese, presso le Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti, le procedure per l'accreditamento istituzionale e per l'autorizzazione alla realizzazione di tutte le strutture sanitarie private "fino alle determinazioni che saranno assunte in conseguenza dell'adozione del Piano di Riassetto della rete ospedaliera, della rete laboratoristica e della rete di specialistica ambulatoriale", ad esclusione che per le prestazioni di attività di emodialisi in regime ambulatoriale;
- con legge regionale n. 23 del 14 dicembre 2011 recante "modifiche alla legge regionale 15 marzo 2011, n. 4 (disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2011

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)

[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



*Consiglio Regionale della Campania*

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

#### **IL PRESIDENTE**

e pluriennale 2011 – 2013 della Regione Campania – Legge Finanziaria regionale 2011” sono state disciplinate le procedure di accreditamento istituzionale definitivo;

- con successivo DCA n. 76 del 09.07.2012 si stabiliva di:

- a) fissare per l'esercizio 2012 i volumi di prestazioni ed i correlati limiti di spesa per ciascuna Azienda Sanitaria Locale nella misura di un incremento del 2% rispetto ai volumi di prestazioni ed alla spesa consuntiva 2011 di ciascuna ASL;
- b) attribuire a ciascuna ASL di stipulare i contratti con le singole strutture private, definendo per ciascuna di esse il volume di prestazioni ed il correlato limite di spesa sulla base del consuntivo 2011 dei centri privati operanti nella medesima ASL;
- c) codificare che per le prestazioni di dialisi è sospeso e non più operante l'adeguamento annuale automatico al tasso effettivo di inflazione precedentemente stabilito dalla DGRC n. 3467/2003 e che con riferimento alle sole prestazioni di dialisi che: a) eventuali superamenti della spesa per l'esercizio 2012, fissata dal presente decreto, fatte salve le valutazioni ed i controlli di tipo clinico – epidemiologico e di appropriatezza, che dovranno essere effettuati correntemente dalle ASL, durante l'anno solare ed essere completati entro il 31 marzo 2013, saranno remunerati a consuntivo sulla base di quanto effettivamente erogato; b) a tal fine, le ASL nelle quali si dovesse profilare in corso d'anno il superamento della spesa prefissata per dialisi, dovranno stipulare con i centri privati operanti sul proprio territorio appositi accordi integrativi ai sensi del Decreto commissariale n. 85/2011, quantificando il fabbisogno aggiuntivo, tenuto conto della eventuale disponibilità di prestazioni erogabili presso centri pubblici dello stesso territorio;

#### **RILEVATO CHE:**

- con DCA n. 118 del 27.09.2012, pubblicato sul BURC del 03 Ottobre 2012, ha stabilito di rideterminare, per il triennio 2012- 2013, presso le Aziende Sanitarie Locali competenti per territorio il fabbisogno di prestazioni di dialisi ambulatoriale e precisando che:

- a) ai fini della soddisfazione del fabbisogno deve essere tenuta presente la dotazione di posti rene funzionanti o in via di realizzazione nelle strutture pubbliche ivi comprese le Aziende Ospedaliere;
- b) che comunque doveva sarà affidato ai soggetti privati accreditati il volume massimo di prestazioni di cui al decreto commissariale n. 76/2012;

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)

[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

**IL PRESIDENTE**

- altresì, il ricordato DCA 118/2012 fissava i parametri tecnici cui ogni centro di dialisi doveva, e deve, attenersi nell'erogazione delle prestazioni e precisamente:

a) il numero medio di trattamenti dialitici /anno /paziente è di 156 (centocinquantasei), con una media mensile di 13 (tredici) dialisi, salvo complicanze idro-elettrolitiche e/o cardiovascolari che potrebbero far aumentare il previsto numero di dialisi;

b) il numero medio di trattamenti dialitici che si possono effettuare per ogni postazione dialitica è di 2 (due) / die, salvo casi documentati in cui sorge la necessità di un terzo turno giornaliero serale ricordando che la normativa vigente prevede che ogni turno di dialisi assorbe, in media, 6 (sei) ore tra le fasi di trattamento (4 ore) e di preparazione prima e di lavaggio e sterilizzazione del rene artificiale dopo la dialisi e che è, inoltre, necessario un tempo adeguato di areazione dei locali tra due turni di trattamenti dialitici;

c) in ogni centro di dialisi è prevista una postazione contumaciale per paziente HBsAg positivo;

d) in ogni centro dialisi è previsto almeno un apparecchio di riserva per pazienti HbsAg positivi, un apparecchio per pazienti HCV positivi, un apparecchio di riserva per pazienti con markers negativi;

e) in ogni struttura pubblica di dialisi è prevista almeno 1 (una) postazione tecnica riservata ai trattamenti dialitici di urgenza;

- l'ASL Salerno, sulla scorta di tali indicazioni, con proprio atto deliberativo n. 214 del 26.02.2013 stabiliva, definitivamente, di rideterminare il fabbisogno di posti rene per il triennio 2011 - 2013 così come segue:

Anno	Dializzati	Posti rene necessari	Posti rene DCA 118	Differenza posti rene	Posti rene attivi	Carenza posti rene
2011	1262	361				
2012	1300	371	309	62	325	62
2013	1339	383	319	64	325	58

- sulla scorta di tali codificazioni, effettuate dall'ASL Salerno con la ricordata delibera aziendale n. 214 del 26.02.2013, il Commissario ad Acta per il Piano di rientro sanitario adottava il CDA n. 48 del 30.05.2013, pubblicato sul BURC del 03 Giugno 2013, con il quale stabiliva di rideterminare, per il triennio 2011- 2013, per la ASL Salerno il fabbisogno di prestazioni di dialisi ambulatoriale/extracorporea stabilendo un rapporto

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066  
Cellulare 348.4405894 – 3240956916  
[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)  
[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



*Consiglio Regionale della Campania*

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

**IL PRESIDENTE**

paziente/posti rene pari a 3,5 e quindi codificando in 383 il numero di posti rene necessari con un aumento di 58 posti rene, per il 2013, rispetto ai 325 già attivi nell'intera ASL Salerno;

- con il citato DCA 48/2013 si stabiliva, però e anche, di precisare che " ai fini della soddisfazione del fabbisogno dei pazienti deve essere comunque tenuta presente la dotazione di posti rene funzionanti o in via di realizzazione nelle strutture pubbliche ivi comprese le Aziende Ospedaliere" e che " comunque ai soggetti privati accreditati andava affidato il volume massimo di prestazioni di cui al decreto commissariale n. 76/2012";

**ATTESO CHE:**

- le codifiche strutturali prima indicate risultano essere riferite al triennio 2011 – 2013 e la carenza di n. 58 posti rene riferita all'anno 2013;

- ad oggi non è dato sapere se l'ASL Salerno:

**a) ha provveduto alla saturazione dei n. 58 posti rene carenti nel 2013;**

**b) ha tenuto presente, ai fini della saturazione di cui trattasi, la dotazione di posti rene funzionanti o in via di realizzazione nelle strutture pubbliche ivi comprese le Aziende Ospedaliere;**

**c) ha provveduto a rideterminare il fabbisogno per il triennio 2014 – 2016;**

- non è dato sapere, ancora, se l'ASL Salerno ha provveduto a censire il totale del numero dei pazienti in regime dialitico, a qualunque tipo e forma, e quindi il totale delle prestazioni dialitiche erogate nell'anno 2014 e 2015 dal complessivo sistema pubblico/privato accreditato;

- nemmeno è dato sapere se l'ASL Salerno oltre alla liquidazione delle somme dovute, quali corrispettivi delle prestazioni erogate dai centri privati, ha effettuato i competenti controlli verificando anche la proporzione tra numero prestazioni liquidate e numero di posti rene autorizzati e posseduti da ogni centro autorizzato al fine di verificare il rispetto dei requisiti indispensabili cui sottostare nell'attività di erogazione delle stesse con particolare riferimento all'ordinarietà dei due turni giornalieri massimo previsti;

- la mancata conoscenza e pubblicazione di tali dati e di tali verifiche rende favorevole l'humus nel quale si propagano voci secondo le quali, da un lato, alcuni centri accreditati erogano prestazioni dialitiche in tre turni giornalieri e, dall'altro lato, l'ASL

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)

[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

**IL PRESIDENTE**

Salerno starebbe o avrebbe già autorizzato nuovi centri ad erogare prestazioni dialitiche a carico del sistema sanitario sulla scorta di una necessità di fabbisogno dichiarata non saturabile con l'ordinario sistema determinato dal DCA 118/2012;

**TANTO PREMESSO**

Il sottoscritto consigliere regionale

**INTERROGA**

La Giunta Regionale ed i competenti uffici regionali per sapere:

- a) se è stato saturato, ed in che modo, il fabbisogno posti rene determinato con riferimento all'anno 2013;
- b) se è stato rideterminato il fabbisogno per il triennio 2014/2016 ovvero se si continua a considerare il dato riferito all'anno 2013;
- c) se i competenti uffici liquidatori dell'ASL Salerno verificano, in sede di liquidazione dei corrispettivi dovuti, il numero delle prestazioni erogate con il numero di posti rene autorizzati e se i centri accreditati/convenzionati rispettano i requisiti di cui al DCA 118/2012 con riferimento ai due turni massimo di erogazione delle prestazioni;
- d) quanti sono i posti rene ad oggi autorizzati per come divisi per strutture pubbliche e per singole strutture private nell'ASL Salerno;
- e) quante sono le prestazioni erogate nell'anno 2013, 2014 e 2015 per come suddivise per centri erogatori nell'ambito dell'ASL Salerno;
- f) se, e a favore di chi, sono state disposte nuove autorizzazioni di centri dialitici privati ovvero nuova istituzione o ampliamento dei posti rene;

**SI CHIEDE**

Risposta scritta.

Alberico Gambino  
*Alberico Gambino*